

Porta *Europa*



COMMISSIONE
EUROPEA

ottobre
09

SOMMARIO NEWSLETTER

REALIZZATO DA:



Assessorato alle Politiche
Comunitarie e del Mediterraneo -
Cooperazione internazionale - PIT

IN PARTENARIATO CON



Ufficio Europa
Settore Istruzione, Università e
Ricerca



CDE - I.S.E.S.P.



GS
channel



- 2 LA NEWSLETTER MENSILE "PORTA EUROPA"
- 3-4 SUL TRATTATO DI LISBONA
- 5-6-7 "PORTE APERTE ALL'EUROPA" A REGGIO CALABRIA IL 10/11/12 DICEMBRE A CURA DEL CENTRO "EUROPE DIRECT"
- 8 CONTO ALLA ROVESCIA PER L'INCONTRO DI COPENHAGEN SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI
- 9 CELEBRAZIONE YOB DAYS - I CONSULENTI EU.RES E IL CENTRO "EUROPE DIRECT" INCONTRANO L'ISTITUTO "RECHICHI"
- 10-11 CITTÀ DI REGGIO CALABRIA – 1° MEETING DELLE CITTÀ DEL MEDITERRANEO – 19/20 OTTOBRE 09
- 12-13 IL PROGRAMMA GRUNDTVIG: L'EUROPA CREA OPPORTUNITÀ PER I CITTADINI EUROPEI ADULTI
- 14 2009 ANNO EUROPEO DELLA CREATIVITÀ E DELL'INNOVAZIONE
- 15-16 UNO SGUARDO SULLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
- 17-18 L'EUROPA IN PROVINCIA
- 19-20-21 L'ANGOLO EURODESK
- 22 NEWS DALL'EUROPA
- 23-24 BANDI

Foto in copertina Copyright:
European Communities, 2009



1

PORTA
EUROPA
NEWSLETTER

SOMMARIO NEWSLETTER

ottobre 09

PRESENTAZIONE

Benvenuti alla settima edizione della newsletter "Porta Europa" del Centro d'Informazione Europea EUROPE DIRECT di Reggio Calabria. La newsletter mensile ha il fine di comunicare e diffondere tutte le informazioni sulle tematiche europee e di stimolare a livello comunale e provinciale il dibattito sull'U.E.

Ogni mese scegliamo i temi a nostro avviso più interessanti o che ci sono stati sollecitati dagli utenti del Centro di Informazione e forniamo i link e le fonti ai quali fare riferimento per un ulteriore approfondimento.

Forniamo informazione sugli eventi e le manifestazioni in città a sfondo europeo e sui progetti e le attività del Centro. Inoltre è presente una pagina dedicata ai giovani in relazione alle opportunità offerte dalle Istituzioni Europee.

Il servizio è disponibile anche per gli utenti registrati al portale europa.reggiocal.it



Utenti all'infopoint del centro Europe Direct di Reggio Calabria



Alcuni scaffali con libri a disposizione dell'utente del centro Europe Direct



Utenti all'infopoint del centro Europe Direct di Reggio Calabria



La sala per gli incontri all'interno del centro Europe Direct di Reggio Calabria

LA RATIFICA DEL TRATTATO DI LISBONA

IN 50 ANNI L'EUROPA È CAMBIATA, IL MONDO È CAMBIATO.

Oggi più che mai, in un mondo globalizzato in costante mutamento, l'Europa è chiamata ad affrontare nuove sfide. La globalizzazione dell'economia, l'evoluzione demografica, i cambiamenti climatici, l'approvvigionamento energetico, per non parlare delle nuove minacce che gravano sulla sicurezza, questi sono i grandi temi con i quali l'Europa del XXI secolo deve misurarsi.

Gli Stati membri non sono più in grado di affrontare da soli tutte queste nuove problematiche che non conoscono frontiere. Per farvi fronte e rispondere alle preoccupazioni dei cittadini serve uno sforzo collettivo a livello europeo. Tuttavia, per poter fronteggiare queste sfide l'Europa deve modernizzarsi, deve disporre di strumenti efficaci e coerenti che siano adatti non soltanto al funzionamento di un'Unione europea recentemente passata da 15 a 27 Stati membri, ma anche alle rapide trasformazioni del mondo attuale. Le regole di vita comune, stabilite dai trattati, vanno quindi rinnovate.

È questo l'obiettivo del trattato firmato a Lisbona il 13 dicembre 2007. Tenendo conto delle evoluzioni politiche, economiche e sociali e volendo rispondere alle aspirazioni dei cittadini europei, i capi di Stato e di governo hanno convenuto nuove regole che disciplinano la portata e le modalità della futura azione dell'Unione. Il trattato di Lisbona consentirà pertanto di adeguare le istituzioni europee e i loro metodi di lavoro, di rafforzare la legittimità democratica dell'Unione e di consolidare i valori fondamentali che ne sono alla base.

Il trattato di Lisbona è frutto dei negoziati condotti dagli Stati membri all'interno di una conferenza intergovernativa, ai cui lavori hanno partecipato anche la Commissione e il Parlamento europeo. Prima di poter entrare in vigore, questo trattato deve essere ratificato da ciascuno dei 27 paesi dell'UE e spetta a questi ultimi definire, in base alle rispettive norme costituzionali, come procedere alla ratifica.

A norma dell'articolo 6 del trattato di Lisbona, "il [...] trattato entra in vigore il 1° gennaio 2009, se tutti gli strumenti di ratifica sono stati depositati, altrimenti, il primo giorno del mese successivo all'avvenuto deposito dello strumento di ratifica da parte dello Stato firmatario che procede per ultimo a tale formalità." Ad oggi, 27 Stati membri hanno approvato il trattato e 25 hanno depositato a Roma i loro strumenti di ratifica.

Il nuovo trattato mira a dare all'UE un ruolo più importante sulla scena mondiale e a semplificare il processo decisionale, esso infatti, modifica il trattato sull'Unione europea e il trattato che istituisce la Comunità europea, attualmente in vigore, senza tuttavia sostituirli. Il nuovo trattato doterà l'Unione del quadro giuridico e degli strumenti necessari per far fronte alle sfide del futuro e rispondere alle aspettative dei cittadini. Il Trattato mira a:

- un'Europa più democratica e trasparente, che rafforza il ruolo del Parlamento europeo e dei parlamenti nazionali, offre ai cittadini maggiori possibilità di far sentire la loro voce e chiarisce la suddivisione delle competenze a livello europeo e nazionale;
- un'Europa più efficiente, che semplifica i suoi metodi di lavoro e le norme di voto, si dota di istituzioni più moderne e adeguate ad un'Unione a 27 e dispone di una maggiore capacità di intervenire nei settori di massima priorità per l'Unione di oggi;
- un'Europa di diritti e valori, di libertà, solidarietà e sicurezza, che promuove i valori dell'Unione, integra la Carta dei diritti fondamentali nel diritto primario europeo, prevede nuovi meccanismi di solidarietà e garantisce una migliore protezione dei cittadini europei,
- un'Europa protagonista sulla scena internazionale, il cui ruolo sarà potenziato raggruppando gli strumenti comunitari di politica estera, per quanto riguarda sia l'elaborazione che l'approvazione di nuove politiche. Il trattato di Lisbona permetterà all'Europa di esprimere una posizione chiara nelle relazioni con i partner a livello mondiale. Metterà la potenza economica, umanitaria, politica e diplomatica dell'Europa al servizio dei suoi interessi e valori in tutto il mondo, pur rispettando gli interessi particolari degli Stati membri in politica estera.



LA RATIFICA DEL TRATTATO DI LISBONA

La ratifica del Trattato di Lisbona è una realtà

Dublino – il Referendum del 2 Ottobre 09

Il Sì ha vinto il referendum irlandese sul Trattato di Lisbona con il 67,1% dei voti. Il No ha avuto il 32,9%. Sono questi i dati definitivi, secondo quanto ha annunciato la tv pubblica Rte. L'affluenza alle urne è stata del 58%, il passaggio di voti dal No al Sì è stato del 20,5%, rispetto al 2008, quando i contrari erano stati il 53,4%. "Il Sì ha vinto": lo ha detto il premier irlandese Brian Cowen. "La gente ha parlato, questo è un buon giorno per l'Irlanda e per l'Europa", ha aggiunto. E' un "grande giorno per l'Europa grazie agli irlandesi che hanno detto un enorme sì" al trattato di Lisbona; così il presidente della Commissione Ue José Manuel Barroso ha salutato il risultato del secondo referendum sulla ratifica di Lisbona svoltosi il 2 Ottobre in Irlanda infatti con il 'sì' alla ratifica di Lisbona espresso dagli irlandesi "tutti gli stati" membri dell'Ue hanno "approvato democraticamente" il nuovo trattato. Barroso ha poi aggiunto: "Spero che ora le procedure per far entrare in vigore" il nuovo trattato "siano completate al più presto possibile anche da Repubblica Ceca e Polonia". In questi due Paesi il processo di ratifica è stato completato dai rispettivi parlamenti, ma per chiudere la partita mancano ancora le firme dei due presidenti, Vaclav Klaus e Lech Kaczynski. Barroso ha anche detto di aver già telefonato al premier irlandese Brian Cowen per complimentarsi del risultato ottenuto.



Varsavia

Il presidente polacco Lech Kaczynski ha firmato il 10 Ottobre 09 il trattato di Lisbona, la nuova costituzione europea, sancendo così la ratifica del testo da parte della Polonia. Il "Trattato di Lisbona costituisce un cambiamento di qualità" ma l'Ue resta una "Unione di Stati nazionali": così il presidente Lech Kaczynski nel corso della cerimonia della firma del Trattato. La firma è stata apposta nel corso di una grande cerimonia a Varsavia alla presenza del presidente della Commissione Jose Manuel Barroso, del presidente del Parlamento Jerzy Buzek e del Consiglio, Fredrik Reinfeldt. Kaczynski avrebbe fatto attendere molto non solo perché è un tiepido europeista, ma perché ha anche voluto conferme dal governo sulla divisione dei poteri principalmente in materia di politica estera. A quanto sembra le ha ottenute e quindi due giorni fa ha annunciato al mondo che avrebbe firmato in settimana. Così sarà. (Fonte RAINews 24)

Praga

Opinione pubblica divisa nella Repubblica ceca sulla linea seguita dal presidente Vaclav Klaus, che pone nuove condizioni per garantire la ratifica del Trattato di Lisbona da parte del suo paese: stando ad un sondaggio realizzato dall'istituto 'Stem' su 680 persone per conto della Televisione Ceca, il 50% del campione ritiene che l'atteggiamento di Klaus - unico capo di stato nei 27 paesi a non aver sottoscritto il Trattato - stia danneggiando la reputazione della repubblica ceca. Il 70% dei cechi sostiene inoltre che il capo dello stato non dovrebbe esporre le sue opinioni all'estero senza tenere in considerazione la linea adottata dal governo. A favore del Trattato di Lisbona si è espresso il 37% del campione, contro il 33%. Per firmare il Trattato Klaus chiede una deroga alla Carta dei diritti fondamentali in modo da evitare il rischio di eventuali rivendicazioni dei tedeschi dei Sudeti espulsi nel 1945 dall'allora Cecoslovacchia. Secondo un altro sondaggio, il 65,8% per il quotidiano 'Lidove Noviny' il 63,5% condivide il timore del presidente di future rivendicazioni su beni da parte dei tedeschi dei Sudeti. Il 57,2% del campione ritiene che il presidente stia difendendo gli interessi nazionali, il 35,4% considera invece le sue obiezioni un mezzo per evitare di firmare il Trattato.

Fonte: europa.eu

LA RATIFICA DEL TRATTATO DI LISBONA

Il centro Europe Direct di Reggio Calabria organizza: "PORTE APERTE ALL'EUROPA"

Il centro Europe Direct di Reggio Calabria organizza:
"PORTE APERTE ALL'EUROPA"



Il centro Europe Direct di Reggio Calabria organizza:

"Porte aperte all'Europa"

Palazzo CE.DIR

10/11/12 Dicembre 09

L'iniziativa patrocinata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione Europea si inserisce all'interno della celebrazione dell'Anno 2009 definito dalla Commissione Europea "Anno Europeo della Creatività e dell'Innovazione" che mira ad accrescere la consapevolezza sull'importanza della creatività e dell'innovazione per lo sviluppo personale, sociale ed economico, a divulgare le buone pratiche e a stimolare l'istruzione e la ricerca.

L'Evento prevede:

PERCORSI DIDATTICI con distribuzione di materiale informativo:

- Ambiente/cambiamenti climatici;
- Lavorare in Europa a cura di EURES e Cooperativa CISMES;
- I giovani e l'Europa a cura di PLD Eurodesk
- Formazione e Associazionismo in Europa a cura della Associazione PRONEXUS;
- Cultura, tradizioni e lingue in Europa

SALE TEMATICHE

- "Mettilti alla prova" (con un gioco interattivo sull'Europa)
- "EU-Tube" (proiezione di video sull'Unione Europea)

BUS PROMOZIONALE DELLA CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

- Programma "Reggio-Passaporto per l'Europa" - percorso di scambio e apprendimento della lingua attraverso i soggiorni-studio a Malta, Parigi e Madrid.

ANIMAZIONE a cura di Radio RC International

PROGRAMMA

GIOVEDÌ - 10 DICEMBRE 2009

10:00 - 12:30

All'estimazione dell'Albero di Natale Europeo a cura degli alunni rappresentanti delle scuole che hanno aderito al progetto "European Christmas tree decoration exchange". Progetto di scambio tra Centri Europe Direct Europei.

Il programma continua nella pagina seguente >

Il centro Europe Direct di Reggio Calabria organizza: “PORTE APERTE ALL’EUROPA”

MATTINA VENERDÌ – 11 DICEMBRE 2009

Seminario

“Creatività e Innovazione in Europa”

9:00

- Accoglienza presso il Salone Versace – Palazzo CEDIR
- Inno Europeo a cura della banda della scuola media “A.De Gasperi”
- Saluti da parte delle autorità istituzionali della Città di Reggio Calabria e dell’Ente Provincia

9:30 – 12:30

Seminario “L’EUROPA E LE GIOVANI IMPRESE”

rivolto agli studenti delle scuole superiori e studi universitari con l’obiettivo di promuovere lo spirito imprenditoriale, e ai giovani imprenditori locali per far conoscere loro le opportunità finanziarie e non messe a disposizione dall’Unione Europea.

Introduzione al Seminario

Presentazione dell’Anno Europeo della Creatività e dell’Innovazione

Modera gli interventi previsti : avv.Francesco Barreca – Dirigente U.O. 1° livello Risorse Europee e Nazionali

Tematiche interventi:

- Cittadinanza europea attiva: prospettive ed opportunità dall’Europa;
- La Strategia di Lisbona una migliore integrazione della dimensione sociale in seno alle politiche nazionali ed europee per la crescita economica e l’occupazione;
- Creazione di impresa in Europa e opportunità di formazione e mobilità per giovani imprenditori;
- L’Europa da voce ai giovani imprenditori: le politiche locali a favore della creazione di impresa giovanile - racconto di best practices.

12:30

Conclusioni

12:40 – 13:00

I gruppi scolastici, previamente iscritti alle attività, saranno impegnati nella realizzazione del percorso didattico tra gli stand e visiteranno la sala “Mettiti alla prova” (con un gioco dell’oca sull’Europa) e la sala “EU-TUBE” (con una serie di video sull’Unione Europea).



Il centro Europe Direct di Reggio Calabria organizza:

“PORTE APERTE ALL’EUROPA”

ottobre 2009

Il centro Europe Direct di Reggio Calabria organizza: “PORTE APERTE ALL'EUROPA”

Pomeriggio Venerdì – 11 Dicembre 2009

15:00 – 17:30

“Work in Parliament” Simulazione del Parlamento Europeo

Introduzione al Parlamento europeo e al suo funzionamento.

Discussione parlamentare sul tema della Creatività e Innovazione applicato all'istruzione e alla creazione d'impresa che dovrà concludersi con una votazione e una decisione finale.

La **simulazione** verrà animata dallo Staff Europe Direct e Cooperativa CISME

SABATO – 12 DICEMBRE 2009

9:00

- Accoglienza presso il Salone Versace
- Inno Europeo a cura della banda della scuola De Gasperi
- Saluti da parte delle autorità istituzionali della Città di Reggio Calabria e dell'Ente Provincia

9:30 - 12:30

“SALVIAMO L'AMBIENTE CON L'EUROPA”

per gli alunni delle scuole elementari e medie.

- Introduzione generale sull'Europa con proiezione di un video sulla storia, i valori e i simboli dell'Unione Europea
- L'Emergenza ambientale e il ruolo dell'Unione Europea
- Presentazione del progetto “European Christmas tree decoration exchange”
- Ultimazione dell'allestimento dell'Albero di Natale Europeo da parte di un alunno rappresentante per ogni scuola che ha partecipato al progetto.

Animazione

12:30 – 13:00

I gruppi scolastici, previamente iscritti alle attività, saranno impegnati nella realizzazione del percorso didattico tra gli stand e visiteranno la sala “Mettiti alla prova” (con un gioco dell'oca sull'Europa) e la sala “EU-TUBE” (con una serie di video sull'Unione Europea).

Al termine del percorso ai ragazzi verrà consegnato il materiale informativo, suddiviso per aree tematiche e le attestazioni di partecipazione presso gli appositi desk predisposti all'uscita.



Il centro Europe Direct di Reggio Calabria organizza:

“PORTE APERTE ALL'EUROPA”

ottobre 90

CONTO ALLA ROVESCIA PER L'INCONTRO DI COPENHAGEN SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI

A Copenaghen dal 7 al 18 dicembre si terrà il summit dell'Onu sul tema ambientale del clima che dovrà fissare i nuovi termini per la riduzione dei gas serra in sostituzione del protocollo di Kyoto dell'11 dicembre 1997 e ratificato da 184 paesi (tra le eccezioni più clamorose gli Stati Uniti in quanto l'amministrazione Bush non l'aveva ratificato e l'Australia che l'ha ratificato solo alla fine del 2007).

Alla città di Copenaghen va il premio ideale come esempio mondiale di rispetto e tutela dell'ambiente, infatti il 35% della popolazione usa la bicicletta per spostarsi, mentre il 35% adopera i mezzi pubblici. Inoltre, la città produce energia dai pannelli solari e dall'eolica, anche per uso abitativo e ha moltissime aree verdi e ristoranti a impatto zero.

Inizialmente l'Unione Europea (UE), poi anche il G8 di Hokkaido e quello recente dell'Aquila "hanno riconosciuto il punto di vista scientifico sulla necessità di mantenere l'aumento della temperatura globale sotto i due gradi rispetto ai livelli pre-industriali, e hanno concordato sull'obiettivo a lungo termine di ridurre le emissioni globali (di gas a effetto serra) almeno del 50% entro il 2050.



Le ultime sedute preparatorie si sono svolte, la prima a Bangkok dal 28 settembre al 9 ottobre e la seconda si sta svolgendo a Barcellona dal 2 al 6 novembre prossimi. Siamo quasi alla conclusione quindi del processo iniziato nel 2007 a Bali alla COP 13.

In Europa gli impegni fondamentali sono la riduzione del 30% delle emissioni entro il 2020 rispetto al 1990, quale contributo a un accordo globale per il dopo 2012 a condizione che altri paesi sviluppati s'impegnino ad analoghe riduzioni e i paesi in via di sviluppo economicamente più avanzati s'impegnino a contribuire sulla base delle loro responsabilità e capacità. L'UE è impegnata a realizzare un aumento delle fonti di energia rinnovabili nel mix energetico complessivo dal 7% al 20% (il 17% per l'Italia) entro il 2020. Inoltre, l'uso di fonti rinnovabili (essenzialmente biocarburanti) dovrà raggiungere il 10% dell'uso totale di energia nei trasporti.

In Europa la Germania ha deciso autonomamente con il programma approvato poco prima di Bali la riduzione del 40% delle emissioni al 2020 rispetto al 1990. La Gran Bretagna ha adottato la prima legge al mondo che prevede il taglio delle emissioni dell'80% entro il 2050. In attuazione della legge poi è stato presentato per la discussione in giugno 2009 il piano per la transizione a un'economia a basso consumo di carbonio che dovrebbe portare al 2020 a un taglio delle emissioni del 18% rispetto al 2008. Tra le misure fondamentali c'è la proposta di moratoria degli impianti a carbone se non predisposti per la dimostrazione della tecnologia di cattura e sequestro della CO2.

L'UE vuole che l'accordo di Copenaghen sia uno strumento unico giuridicamente vincolante che costituisca lo sviluppo del protocollo di Kyoto. L'accordo deve essere ratificato dai governi in tempo per poter entrare in vigore il 1° gennaio 2013. Va da sé che l'UE onorerà tutti gli impegni e obblighi assunti in base al protocollo di Kyoto, qualunque sia l'esito della conferenza di Copenaghen.

CONTO ALLA ROVESCIA PER L'INCONTRO DI COPENHAGEN SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI

ottobre 

YOB DAYS - I CONSULENTI EURES E IL CENTRO "EUROPE DIRECT" INCONTRANO L'ISTITUTO MAGISTRALE LINGUISTICO "RECHICHI" (RC)

La rete EURES ha lo scopo di fornire servizi ai lavoratori e ai datori di lavoro nonché a tutti i cittadini che desiderano avvalersi del principio della libera circolazione delle persone. I servizi prestati sono di tre tipi: informazione, consulenza e assunzione/collocamento (incontro domanda/offerta)

Ogni anno, i team di EURES nell'Unione europea organizzano centinaia di "giornate europee del lavoro" (European Job Days), il luogo ideale per discutere dei propri programmi con un consulente EURES o reperire ulteriori informazioni sull'assistenza offerta dall'UE.

Su iniziativa della Commissione Europea e del Ministero del Lavoro e Coordinamento Nazionale EURES e della Regione Calabria è stato realizzato un seminario informativo "European JobDays e 15° anniversario EURES" sui servizi per il lavoro nell'Unione Europea e sui programmi comunitari diretti ai giovani il giorno 16 ottobre 09 presso l'Istituto Magistrale Linguistico Statale "Rechichi" di Polistena (RC). A seguito della comunicazione del Coordinamento Nazionale EURES in riferimento alla espressa intenzione della Commissione Europea di incentivare la collaborazione fra reti informative che operano nello stesso ambito e con gli stessi obiettivi, il suddetto seminario è stato organizzato in collaborazione con il Centro "Europe Direct" di Reggio Calabria.

La giornata informativa si è svolta con l'incontro dei giovani dell'Istituto Magistrale Linguistico Statale "Rechichi" di Polistena (RC) suddivisi in due turni; un primo gruppo facente parte il corso di studi con indirizzo "turistico" ed un secondo gruppo facente parte il corso di studi ad indirizzo "pedagogico". Tutti gli studenti hanno avuto, l'opportunità di apprendere attraverso la presentazione dei consiglieri EURES gli interessanti servizi offerti dalla rete EURES quali informazione, consulenza e assunzione/collocamento (incontro domanda/offerta) nell'ambito della mobilità professionale ed hanno avuto modo di conoscere il portale europeo della mobilità.

Nell'ambito di svolgimento dello stesso evento, lo staff del Centro di Informazione "Europe Direct" di Reggio Calabria ha intrattenuto i giovani studenti con la presentazione della rete "Europe Direct" e in particolare sulle attività Centro RC oltre a distribuire gadget e pubblicazioni inerenti le tematiche europee.



Michela Alampi collaboratrice del centro Europe Direct con gli studenti



Foto sopra e sotto, il consulente EURES dott. Pensabene parla agli studenti



Foto sotto, la consulente EURES dott.ssa Bandiera parla agli studenti



YOB DAYS - I CONSULENTI EURES E IL CENTRO "EUROPE DIRECT" INCONTRANO L'ISTITUTO MAGISTRALE LINGUISTICO "RECHICHI" (RC)

1° MEETING DELLE CITTÀ DEL MEDITERRANEO (REGGIO CALABRIA)

I Capi di Stato e di Governo euro-mediterranei si sono impegnati, in occasione del Vertice di Parigi del 13 luglio 2008, a ridare attualità agli sforzi per trasformare il Mediterraneo in un'area di democrazia, cooperazione e prosperità. La Dichiarazione comune di Parigi fa, quindi, appello alla società civile, alle autorità locali e regionali e al settore privato per una partecipazione attiva alla costruzione dell'Unione per il Mediterraneo.

A seguito della comunicazione del 10 luglio 2008 da parte dell'Alto Rappresentante per l'Alleanza delle Civiltà, Jorge Sampaio, riguardante la "city-to-city diplomacy", è stato deciso di programmare il primo incontro tra i Sindaci delle metropoli costiere del Mediterraneo, che ha avuto luogo il 19 e 20 ottobre 09 a Reggio Calabria, sotto l'egida

dell'Alleanza delle Civiltà delle Nazioni Unite, e co-presieduta dal Sindaco di Reggio Calabria Giuseppe Scopelliti e dal Sindaco di Rabat, Fathallah Oualalou.

In vista della creazione della nuova Assemblea Regionale e Locale Euro-Mediterranea, l'iniziativa ambisce a valorizzare il ruolo strategico svolto dalle grandi città rivierasche del Mediterraneo grazie al proprio retaggio storico, culturale e umano.

Fra le motivazioni che hanno indotto l'organizzazione e l'attuazione di tale incontro, emerge la convinzione che i Sindaci delle grandi città rivierasche possano interpretare le aspirazioni dei popoli del Mediterraneo fornendo un contributo considerevole, in termini di idee e di esperienze, al rafforzamento del dialogo tra le culture, le religioni e le società della regione Euro-Mediterranea.

Ad aprire la prima parte dei lavori, presso il Salone dei Lampadari di Palazzo San Giorgio, è stato il Sindaco di Reggio Calabria Giuseppe Scopelliti, lunedì 19 Ottobre e successivamente sono intervenuti Fathallah Oualalou, sindaco di Rabat, Jorge Sampaio, Alto Rappresentante del Segretario Generale delle Nazioni Unite per l'Alleanza delle Civiltà, Stefania Craxi, Sottosegretario agli Affari Esteri.

La seconda parte dei lavori si è svolta presso lo storico "Teatro Cilea", in un teatro gremito, e i cui interventi sono stati moderati dal giornalista de "Il Giornale" Felice Manti, che in apertura ha letto gli interventi del Presidente della Camera On. Gianfranco Fini e del Vice Ministro allo Sviluppo Economico, On. Adolfo Urso: i due esponenti istituzionali avrebbero voluto esser presenti in riva allo Stretto ma sono stati trattenuti a Roma da altri improrogabili impegni ed hanno voluto comunque salutare la "comunità del Mediterraneo" che si è riunita a Reggio Calabria, spiegando che l'Italia tiene moltissimo allo sviluppo di quest'area geografica che vede il nostro Paese come naturale baricentro geografico, e che il governo si impegnerà da protagonista nelle politiche di sviluppo interculturale ed economico tra le varie sponde del 'Mare Nostrum'.



1° MEETING DELLE CITTÀ DEL MEDITERRANEO

ottobre 09

10

PORTA
EUROPA
NEWSLETTER

1° MEETING DELLE CITTÀ DEL MEDITERRANEO (REGGIO CALABRIA)

La prima sessione dei lavori, dal titolo "Lo sviluppo nell'area mediterranea e l'esperienza sul territorio", è stata introdotta da Giancarlo Elia Valori, presidente di Sviluppo Lazio Spa. Le conclusioni sono state affidate al viceministro dello Sviluppo economico On. Adolfo Urso.

L'Alto Rappresentante del Segretario Generale delle NU per l'Alleanza delle Civiltà, Jorge Sampaio, ha portato i saluti delle Nazioni Unite e ha fatto il quadro della situazione economica e geo/politica dell'area Euro-Mediterranea.

Ha concluso i lavori il Sottosegretario agli Affari Esteri, On. Stefania Craxi: "questo incontro è un valido strumento di cooperazione ed è significativo che per ospitarlo sia stata scelta una città del meridione d'Italia. E' fondamentale la

strategia della 'City to city' che calza perfettamente la cultura Mediterranea che è stata grande ai tempi delle polis greche, le città appunto e non le nazioni. Questa è una fase di cambiamenti, di un crescente dinamismo economico e democratico e degli scambi Mediterranei: il governo l'ha capito e l'allargamento del G8 a G20 è eloquente rispetto all'attenzione dell'Italia alle politiche del Mediterraneo. L'incontro a Reggio Calabria è un'importante occasione per rilanciare il principio dello sviluppo condiviso e adeguato che passa attraverso la risoluzione di molteplici questioni. Se l'Europa non guarda al nostro Sud, sarà arroccata al Nord e incapace di confrontarsi politicamente ed economicamente con le forti economie emergenti dell'India, della Cina e del Brasile. Spero che questo 'Meeting' diventi regolarmente annuale e che questa tappa avvii la costruzione di un Mediterraneo pacifico, prospero e solidale".

"E' un meeting che resterà nella storia del Mezzogiorno, della Calabria, di questa città", ha detto il Sindaco di Reggio Calabria Giuseppe Scopelliti, sottolineando come l'evento rappresenti "un riconoscimento a Reggio Calabria Città Metropolitana". L'obiettivo, ha spiegato il primo cittadino, è quello di costruire "la prima maglia di una rete dei Sindaci del Mediterraneo: un bacino chiamato ad affrontare le sfide della globalizzazione, a promuovere reali politiche di integrazione ed avviare un proficuo e solido dialogo interculturale". Secondo Giuseppe Scopelliti, "le città che si affacciano su questo grande mare, ricco di storia, di tradizione, di cultura sentono la necessità di realizzare un fronte comune nell'affrontare i cambiamenti che caratterizzano la postmodernità, di avere un approccio sistemico alle tematiche di questa grande area del mondo, partendo dalle esperienze con cui, a livello locale, le singole comunità sono chiamate a confrontarsi quotidianamente" (fonte – Il Mediterraneo.it).

Con l'ospitare questo importante evento internazionale, dunque, Reggio punta sulla sua strategica posizione e si propone come punto di riferimento tra le città coinvolte nel processo di integrazione tra i paesi dell'area mediterraneo, chiamati a un confronto aperto e profondo in vista del passaggio che segnerà definitivamente i loro rapporti: l'istituzione dell'area di libero scambio nel 2010.



NEWS DALLE ISTITUZIONI

II PROGRAMMA GRUNDTVIG: L'EUROPA CREA OPPORTUNITÀ PER GLI ADULTI

Il programma settoriale Grundtvig risponde alle esigenze didattiche e di apprendimento delle persone in età adulta.

L'azione Grundtvig venne avviata nel 2000, all'interno del programma Socrates II e in seguito ai cambiamenti apportati al nuovo programma di apprendimento permanente, l'azione Grundtvig diventa parte integrante del progetto. L'azione trova collocazione nell'obiettivo generale che mira a contribuire, tramite l'apprendimento avanzata basata sulla conoscenza e caratterizzata da uno sviluppo economico sostenibile, un numero più elevato di posti di lavoro di qualità e una maggiore coesione sociale. Grundtvig intende garantire assistenza a chi opera nel mondo dell'istruzione degli adulti: le sue azioni mirano infatti a dare una risposta alla sfida formativa posta dall'invecchiamento della popolazione fornendo agli adulti percorsi utili a migliorare le proprie conoscenze e competenze.

Grundtvig include tutti i livelli e i settori dell'istruzione per gli adulti e qualsiasi forma di apprendimento (formale, non formale e informale) e si occupa di tutte le esigenze dei discenti adulti, rivolgendo però un'attenzione particolare a chi ha necessità maggiori. Le attività Grundtvig sono infatti destinate in special modo a chi non dispone di un livello base di istruzione e qualifiche, a chi vive in aree rurali o marginali e a chi è svantaggiato per motivi socio-economici, nonché a chi ha speciali esigenze di apprendimento e/o appartiene a gruppi «difficili da raggiungere», che generalmente tendono a non partecipare a iniziative di stampo didattico.

Il programma si articola nei seguenti obiettivi operativi:

Migliorare la qualità e l'accesso alla mobilità in ambito europeo dei soggetti coinvolti nell'educazione degli adulti e accrescerne il volume, fino ad arrivare a sostenere la mobilità di almeno 7.000 persone per anno entro il 2013;

- Migliorare la qualità e accrescere il volume della cooperazione tra le organizzazioni coinvolte nell'educazione degli adulti in ambito europeo;
- Assistere i soggetti appartenenti a gruppi sociali vulnerabili e a contesti marginali, con particolare attenzione a quanti hanno interrotto il proprio percorso educativo senza aver conseguito le qualifiche di base, affinché possano trovare opportunità alternative nell'accesso all'educazione degli adulti;
- Facilitare lo sviluppo e la diffusione di pratiche innovative nell'ambito dell'educazione degli adulti, anche da un paese partecipante all'altro;
- Sostenere lo sviluppo di contenuti innovativi basati sulle TIC, servizi, metodi pedagogici e pratiche per l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita;
- Migliorare gli approcci pedagogici e la gestione delle organizzazioni rivolte all'educazione degli adulti;



II PROGRAMMA GRUNDTVIG
L'EUROPA CREA OPPORTUNITÀ PER GLI ADULTI

ottobre
09

12

PORTA
EUROPA
NEWSLETTER

II PROGRAMMA GRUNDTVIG: L'EUROPA CREA OPPORTUNITÀ PER GLI ADULTI



Le attività previste all'interno dell'azione sono i seguenti:

Mobilità: Attività che intende migliorare la qualità e l'accesso alla mobilità in ambito europeo dei soggetti coinvolti nell'educazione degli adulti e accrescerne il volume di visite, assistentati e scambi.

Partenariati di apprendimento: attività di cooperazione su piccola scala tra istituzioni che operano nel campo dell'educazione degli adulti, allargando la partecipazione a organizzazioni più piccole che desiderano includere la cooperazione europea tra le proprie attività educative.

Progetti multilaterali: progetti su larga scala in cui organizzazioni/istituzioni di diversi Paesi europei collaborano e mettono in comune le proprie conoscenze ed esperienze allo scopo di ottenere risultati/prodotti innovativi con un indiscutibile valore europeo.

Reti: Creazione di reti tra almeno dieci organizzazioni e istituti su una particolare area tematica, un settore o un insieme di questioni chiave nel campo dell'istruzione degli adulti al fine di contribuire al dibattito su aspetti rilevanti della politica e della pratica, quindi fornire una panoramica su un ben individuato settore nel contesto europeo, identificare le esigenze e gli aspetti all'interno dei quali la cooperazione europea potrebbe apportare particolare benefici, promuovere la diffusione di raccomandazioni e la loro applicazione nei settori di pertinenza e di diffondere le buone pratiche esistenti a livello nazionale o europeo.

Misure d'Accompagnamento: promozione degli obiettivi del Programma sostenendo iniziative che, pur non essendo ammissibili nel quadro del Programma Grundtvig, forniscano un chiaro contributo alla realizzazione dei suoi obiettivi.

PER GLI ADULTI

II PROGRAMMA GRUNDTVIG:
L'EUROPA CREA OPPORTUNITÀ PER GLI ADULTI

ottobre
90

13

PORTA
EUROPA
NEWSLETTER



Per tutta la durata dell'anno 2009, all'interno del sito istituito dalla Commissione Europea (la versione italiana al seguente indirizzo: www.create2009-italia.it), verranno indicati incontri e attività relativi alla promozione di approcci creativi e innovativi, riconducibili alle finalità promosse dalla Commissione europea che noi sottoporremo alla vostra attenzione.



21 minuti, i saperi dell'eccellenza - 19/21 novembre - Milano

21 speaker di livello mondiale, 21 minuti per raccontare l'eccellenza e la sostenibilità: questo in estrema sintesi l'evento "21min, I Saperi dell'Eccellenza" che si terrà dal 19 al 21 novembre al Palazzo del Ghiaccio di Milano. Si tratta di un format innovativo che vedrà la presenza di 21 protagonisti internazionali provenienti da vari settori (economia, arte, scienza, politica, spettacolo ...) che condivideranno di fronte alla platea le "visioni" che sono all'origine della loro storia di successo. Racconteranno un modo nuovo di concepire e interpretare la quotidianità, le relazioni sociali e le motivazioni che possono rendere significativo il vivere quotidiano. La sfida che hanno raccolto i relatori è arrivare all'essenza della loro stessa vita, capirne il segno e raccontarla agli altri con passione.

Sito web: www.21min.org



Premio ProArte - 27 Novembre 2009 - Roma

Si terrà a Roma venerdì 27 novembre 2009, presso la Sala del Chiostro della Facoltà di Ingegneria de "La Sapienza", la fase finale dell'edizione 2009 del Premio ProArte, con la premiazione dei progetti in concorso.

Il Premio Internazionale ProArte è un riconoscimento per i giovani che operano per lo sviluppo delle attività creative e che desiderano realizzare progetti per la cultura e le arti connessi alla promozione della storia e delle tradizioni del proprio territorio.

Obiettivo del Premio Internazionale ProArte è favorire la nascita di nuove iniziative e progetti innovativi a sostegno all'economia locale, ma anche nazionale e internazionale: l'obiettivo è infatti quello di supportare quei progetti che incentivano la crescita culturale di un'Europa multiforme per le varie identità, ma unita per raggiungere obiettivi comuni.

Fonte: <http://www.premioproarte.eu/>



Bookfeast Asolana, la festa del libro per bambini e ragazzi - 28/29 novembre 2009 - Asola (MN)

L'Istituto Comprensivo di Asola (MN) organizza sabato 28 e domenica 29 novembre 2009 "Bookfeast", un evento di promozione educativa e culturale che punta a far avvicinare i bambini e gli adolescenti alla lettura attraverso metodologie diversificate, linguaggi plurimi (teatrale, iconico, verbale, visivo...) e approcci in grado di stimolare le cosiddette "intelligenze multiple". Il progetto "Bookfeast" ha una natura interistituzionale che si realizza attraverso una stretta collaborazione tra le scuole del territorio, gli enti locali, le associazioni e molti altri soggetti pubblici e privati operanti sul territorio. Grazie a questa sinergia, l'evento intende avviare un vero e proprio dibattito culturale sui vari aspetti legati al libro. La strutturazione dell'evento prevede l'allestimento di una grande bancarella di libri (bookstall) gestita direttamente dal personale scolastico, laboratori specifici tenuti da animatori e rivolti ai bambini/ragazzi delle varie fasce d'età e agli adulti (ogni laboratorio verrà replicato più volte nel corso della giornata per soddisfare il maggior numero possibile di richieste). Si prevedono inoltre eventi formativi condotti da esperti in pedagogia con la partecipazione di autori ed esperti di case editrici. E ancora, dialoghi con gli scrittori, gare di lettura, mostre di illustratori, gruppi di ascolto e molto, molto altro.

.Sito web: www.istitutocomprensivoasola.it

FOCUS PARLAMENTO EUROPEO: LE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Uno sguardo sulle Commissioni Parlamentari

Continua lo speciale della Newsletter sulle commissioni parlamentari istituite presso il Parlamento Europeo. In questo numero la newsletter Porta Europa continuerà a fornire maggiori informazioni e link di approfondimento su altre importanti commissioni, vitali per i lavori del Parlamento Europeo.

Affari esteri

Commissione competente per:

1. la politica estera e di sicurezza comune (PESC) e la politica europea in materia di sicurezza e di difesa (PESD); in tale contesto la commissione è assistita da una sottocommissione per la sicurezza e la difesa;
2. le relazioni con le altre istituzioni e organi dell'UE, con l'ONU e con le altre organizzazioni internazionali e assemblee interparlamentari per le questioni che rientrano nelle sue competenze;
3. il rafforzamento delle relazioni politiche con i paesi terzi, in particolare quelli che si trovano nelle immediate vicinanze dell'Unione europea, attraverso importanti programmi di cooperazione e di assistenza o attraverso accordi internazionali quali gli accordi di associazione e di partenariato;
4. l'apertura, il monitoraggio e la conclusione dei negoziati relativi all'adesione di Stati europei all'Unione europea;
5. le questioni concernenti i diritti dell'uomo, la protezione delle minoranze e la promozione dei valori democratici nei paesi terzi; in questo contesto la commissione è assistita da una sottocommissione per i diritti dell'uomo; fatte salve le disposizioni pertinenti, alle riunioni della sottocommissione sono invitati membri di altre commissioni ed organi dotati di competenze in questo settore.

La commissione assicura il coordinamento dei lavori delle commissioni parlamentari miste e delle commissioni parlamentari di cooperazione nonché delle delegazioni interparlamentari e delle delegazioni ad hoc e delle missioni incaricate dei monitoraggi elettorali che rientrano nel suo ambito di competenza.

<http://www.europarl.europa.eu/activities/archives/comm6/linksSheet.do?language=IT&body=AFET>



Foto in copertina: Bernard Rouffignac,
Copyright: EP

FOCUS PARLAMENTO EUROPEO:
LE COMMISSIONI PARLAMENTARI

FOCUS PARLAMENTO EUROPEO: LE COMMISSIONI PARLAMENTARI

FOCUS PARLAMENTO EUROPEO:
LE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Diritti dell'uomo

La sottocommissione per i diritti dell'uomo è una sottocommissione della commissione per gli affari esteri, le cui attribuzioni sono illustrate al paragrafo 5 del mandato della AFET:

"le questioni concernenti i diritti dell'uomo, la protezione delle minoranze e la promozione dei valori democratici nei paesi terzi; in questo contesto la commissione è assistita da una sottocommissione per i diritti dell'uomo; fatte salve le disposizioni pertinenti, alle riunioni della sottocommissione sono invitati membri di altre commissioni ed organi dotati di competenze in questo settore."

<http://www.europarl.europa.eu/activities/archives/com6/linksSheet.do?language=IT&body=DROI>

Sicurezza e difesa

La sottocommissione per la sicurezza e la difesa è una sottocommissione della commissione per gli affari esteri, le cui attribuzioni sono illustrate al paragrafo 1 del mandato della AFET:

"Commissione competente per: la politica estera e di sicurezza comune (PESC) e la politica europea in materia di sicurezza e di difesa (PESD); in tale contesto la commissione è assistita da una sottocommissione per la sicurezza e la difesa"

<http://www.europarl.europa.eu/activities/archives/com6/linksSheet.do?language=IT&body=SEDE>

Sviluppo

Commissione competente per:

1. la promozione, l'attuazione e il controllo della politica di sviluppo e cooperazione dell'Unione europea, in particolare:
il dialogo politico con i paesi in via di sviluppo, a livello bilaterale e nelle pertinenti organizzazioni internazionali e sedi interparlamentari,
l'aiuto ai paesi in via di sviluppo e gli accordi di cooperazione con tali paesi, la promozione dei valori democratici, del buon governo e dei diritti dell'uomo nei paesi in via di sviluppo;
2. le questioni riguardanti l'accordo di partenariato ACP-UE e le relazioni con gli organi competenti;
3. la partecipazione del Parlamento a missioni di osservazione elettorale, ove opportuno in cooperazione con altre commissioni e delegazioni pertinenti.

La commissione assicura il coordinamento dei lavori delle delegazioni interparlamentari e delle delegazioni ad hoc che rientrano nel suo ambito di competenza.

<http://www.europarl.europa.eu/activities/archives/com6/linksSheet.do?language=IT&body=DIVE>

Commissioni permanenti

▶ AFET	Affari esteri
▶ DROI	Diritti dell'uomo
▶ SEDE	Sicurezza e difesa
▶ DEVE	Sviluppo
▶ INTA	Commercio internazionale
▶ BUDG	Bilanci
▶ CONT	Controllo dei bilanci
▶ ECON	Problemi economici e monetari
▶ EMPL	Occupazione e affari sociali
▶ ENVI	Ambiente, sanità pubblica e sicurezza alimentare
▶ ITRE	Industria, ricerca e energia
▶ IMCO	Mercato interno e protezione dei consumatori
▶ TRAN	Trasporti e turismo
▶ REGI	Sviluppo regionale
▶ AGRI	Agricoltura e sviluppo rurale
▶ PECH	Pesca
▶ CULT	Cultura e istruzione
▶ JURI	Giuridica
▶ LIBE	Libertà civili, giustizia e affari interni
▶ AFCE	Affari costituzionali
▶ FEMM	Diritti della donna e uguaglianza di genere
▶ PETI	Petizioni

Commissioni speciali

▶ CRIS	Crisi economica e finanziaria
--------	-------------------------------

Elenco Commissioni Parlamentari Parlamento Europeo



Apertura sportello con fondi PON nelle regioni della Convergenza. Incentivi alle imprese.

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 239 del 14 ottobre 2009, è stato pubblicato un decreto ministeriale che dispone l'apertura dello sportello FIT nelle quattro regioni della Convergenza (Campania, Calabria, Puglia, Sicilia) mettendo a disposizione delle imprese 100 milioni di euro a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PON destinate a progetti riguardanti i settori tecnologici delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, delle nanotecnologie e dell'ICT e 100 milioni di euro a valere sulle risorse dell'Asse 2 del PON, destinate a tutti i settori tecnologici, diversi dai precedenti. La domanda di agevolazioni potrà essere presentata a partire dal sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sino al centottantesimo giorno dalla medesima data.

Il Modulo per la richiesta delle agevolazioni e la Scheda tecnica dovranno essere compilati utilizzando esclusivamente, pena l'invalidità della domanda, lo specifico software predisposto dal Ministero, disponibile all'indirizzo: (innovazione.incentivialeimprese.it/Legge46) secondo le istruzioni ivi contenute, allegando, in formato elettronico non modificabile, il Piano di sviluppo del programma e la dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa alle dimensioni dell'impresa. La domanda, in bollo e completa degli allegati previsti, dovrà essere presentata, pena l'invalidità, nei termini sopra indicati, a mezzo raccomandata A/R, ad uno dei gestori concessionari individuati tra quelli elencati nell'allegato n. 5 del decreto. Quale data di presentazione della domanda si assumerà la data di spedizione. Maggiori informazioni sulla data di scadenza, modalità di presentazione delle domande e su altre

informazioni utili, possono essere reperite direttamente dal bando di cui al seguente link:

http://www.sviluppoeconomico.gov.it/pdf_upload/documenti/phpxJWAel.pdf

Altre informazioni possono essere reperite direttamente dal sito dell'IPI (Istituto Promozione Industriale) www.ipi.it

EUROMED: creazione di un centro di sostegno all'integrazione regionale in Mediterraneo sostenuto dalla Banca mondiale, la BEI e i paesi rivieraschi

La Banca europea degli investimenti ha di recente annunciato il lancio, congiuntamente con la Banca mondiale i governi egiziani, francesi, giordani, libanesi, marocchini, tunisino e la città di Marsiglia, di un centro per l'integrazione in Mediterraneo (CMIM). Ciò, allo scopo di agevolare l'accesso ad una migliore conoscenza ed a migliori pratiche e migliorerà la cooperazione per sostenere le politiche di sviluppo orientate verso l'integrazione della regione. Il Centro offrirà inoltre una piattaforma per istituzioni pubbliche ed indipendenti dalla regione per condurre lavori comuni concentrati su 14 programmi in 5 settori (lo sviluppo urbano e spaziale, lo sviluppo duraturo, i trasporti e la logistica; le competenze, l'occupazione e la mobilità dei lavoratori compresi i giovani e l'economia della conoscenza, innovazione e tecnologia).

Per maggiori informazioni e dettagli, visitare il sito della Banca Europea degli Investimenti:

<http://www.bei.europa.eu/>

Fonte: Agence Europe, 13 ottobre 2009



EUROPA - PROVINCIA

Premio Capitale Verde Europea. Bando per le città dell'Unione Europea

Sul sito del PORE (Progetto delle Opportunità per le Regioni in Europa) è stata data notizia che è cominciata la ricerca delle città che diventeranno le prossime "Capitali verdi europee". Il relativo premio "Capitale verde europea" sarà assegnato a città che sono all'avanguardia nel proporre modalità di vita urbana rispettose dell'ambiente. All'inizio di quest'anno, per il 2010 e il 2011, sono state scelte come prime città vincitrici del titolo Stoccolma ed Amburgo; ora inizia la competizione delle città candidate all'ambito titolo per il 2012 ed il 2013.

Tutte le città dell'UE con oltre 200 000 abitanti possono candidarsi al titolo di "Capitale verde europea" 2012 e 2013. Al premio possono partecipare i 27 Stati membri dell'UE, i paesi candidati (Turchia, Ex Repubblica jugoslava di Macedonia [FYROM] e Croazia) e i paesi dello Spazio economico europeo (Islanda, Norvegia e Liechtenstein).

Le candidature saranno valutate in base a 11 criteri ambientali, tra cui il contributo locale alla lotta contro il cambiamento climatico globale, la produzione e la gestione di rifiuti, la natura e la biodiversità, i trasporti, la tutela dell'aria e dell'acqua. Le città possono candidarsi utilizzando un modulo on-line entro il 1° febbraio 2010, termine stabilito per le nomine degli anni 2012 e 2013. I vincitori saranno proclamati nell'ottobre 2010. La giuria è composta da rappresentanti della Commissione europea, dell'Agenzia europea dell'ambiente e delle principali associazioni ambientali europee ed internazionali.

Fonte PORE <http://www.pore.it/News/SchedaNews.aspx?idNews=3572>

Il trattato di Lisbona all'esame della Corte Costituzionale della Repubblica Ceca

Dopo il recente successo del referendum della Repubblica d'Irlanda e la ratifica del Trattato di Lisbona da parte del Presidente polacco Lech Kaczynski, l'ultimo ostacolo al Trattato di Lisbona potrebbe essere rimosso da quindici giudici di Praga. La Corte costituzionale della Repubblica Ceca, unico Paese a non aver ancora ratificato il testo, esaminerà infatti in questo periodo il nuovo ricorso di un gruppo di senatori euroscettici. "...I senatori, vicini a Vaclav Klaus, ritengono che il trattato, approvato già dal parlamento ceco e in attesa della firma del presidente, mini la sovranità del Paese. Il verdetto della Corte potrebbe arrivare oggi stesso. La suspense ceca verso la fine? Ultimissimo tassello la condizione posta da Klaus per la ratifica, sulla quale venerdì scorso c'è stato un accordo di principio con la presidenza svedese dell'Unione. Sarà discussa dal consiglio europeo...". Più in dettaglio, il Presidente Klaus chiede una deroga per la Repubblica Ceca all'applicazione della Carta dei diritti fondamentali, come quella ottenuta da Gran Bretagna e Polonia. Ciò permetterebbe al Paese di prevenire possibili richieste di risarcimento da parte dei discendenti dei tre milioni di tedeschi dei Sudeti cacciati dalla Cecoslovacchia dopo la seconda guerra mondiale.

Fonte : Euronews http://www.provincia.rc.it/pagine/testo.php?t=settori_pagine&id=235

Per maggiori informazioni : http://europa.eu/lisbon_treaty/index_it.htm

Rubrica a cura del dott. Francesco Macheda

Dirigente Struttura Speciale Politiche Comunitarie della Provincia di Reggio Calabria

Tel. 0965/364719 / mail: francesco.macheda@provincia.rc.it

http://www.provincia.rc.it/pagine/testo.php?t=settori_pagine&id=235



L'angolo EURODESK

A livello europeo, la rete è coordinata da un centro risorse e documentazione sito a Bruxelles (Ufficio Europeo Eurodesk), che mantiene diretti contatti con la Direzione Generale Istruzione e Cultura della Commissione Europea e con il quale si interfacciano le 29 strutture nazionali di coordinamento (Punti Nazionali). La rete europea, che utilizza una intranet geografica propria per comunicare e condividere strumenti e strategie di lavoro, si incontra due volte all'anno (su base semestrale) per attività di formazione continua, di aggiornamento sui programmi comunitari e per coordinare le politiche di ricerca e sviluppo comune

. A livello nazionale, la struttura di funzionamento europeo viene replicata: il Punto Nazionale, che opera in diretta collaborazione con l'Agenzia Nazionale del programma comunitario Gioventù, coordina le strutture (Punti Locali Decentrati) che offrono informazione e orientamento a livello locale. Anche i Punti Locali Decentrati, che hanno accesso diretto alla succitata intranet, si incontrano due volte all'anno per formazione, aggiornamento e coordinamento.

In Italia, primo Paese per numero di Punti Locali Decentrati (oltre 100) ed unico ad aver avviato la sperimentazione, alcuni Punti Locali Decentrati hanno costituito e coordinano, a loro volta, una rete territoriale di enti/strutture/centri (Antenne Territoriali Eurodesk) che, ancora più capillarmente, offrono informazione e orientamento sui programmi comunitari per i giovani. Le reti locali, che utilizzano una intranet nazionale dedicata per comunicare e condividere le attività, si incontrano anch'esse almeno due volte all'anno, con le stesse finalità degli incontri nazionali ed europei.

Il Punto Nazionale italiano è operato dall'associazione nazionale di promozione sociale Eurodesk Italy su designazione del Ministero della Solidarietà Sociale, autorità nazionale competente per il programma comunitario Gioventù.

Eurodesk si rivolge principalmente ai giovani e agli operatori giovanili che desiderano avere maggiori informazioni sulle opportunità che l'Unione Europea e il Consiglio d'Europa realizzano nelle aree e argomenti di interesse giovanile.

Il Comune di Reggio Calabria sin dal 2007 accoglie un PLD (Punto Locale Decentrato) Eurodesk presso l'U.O. Risorse Nazionali e Comunitarie. Il punto PLD Eurodesk di Reggio Calabria sito in Via Vicenza n° 2, Pal. EX ONMI è a vostra disposizione tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 15.30 alle ore 17.30. Di seguito una serie di iniziative promosse dalla rete Eurodesk Italy:

Concorso "Io dico NO alla violenza"

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Dipartimento per le Pari Opportunità, indicano il concorso "Io dico NO alla violenza" per l'ideazione e la realizzazione di una campagna di comunicazione elaborata dagli studenti su temi legati al contrasto di ogni forma di violenza fisica e psicologica da diffondere in tutte le scuole e attraverso le principali testate giornalistiche e televisive. Possono partecipare al concorso singoli studenti, classi o gruppi di studenti di classi diverse delle scuole di ogni ordine e grado, entro e non oltre il 1 Febbraio 2010.

Fonte:

http://www.pariopportunita.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1267:conclusa-la-settimana-contro-la-violenza-nelle-scuole-&catid=45:comunicati-stampa&Itemid=226

Link: http://www.pariopportunita.gov.it/images/stories/documenti_vari/UserFiles/PrimoPiano/no-violenza/bando_concorso_io_dico_no_alla_violenza.pdf

Concorso nazionale per le scuole

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, la RAI – Radiotelevisione Italiana e la Fondazione Nazionale Carlo Collodi indicano il concorso "Pinocchio: una storia da ascoltare, vedere e raccontare", rivolto a tutte le scuole primarie e alle scuole secondarie di I grado con lo scopo di stimolare il coinvolgimento delle studentesse e degli studenti in un processo creativo di interpretazione, rielaborazione e riflessione.

Possono partecipare al concorso singoli studenti, classi o gruppi di studenti di classi diverse. I partecipanti al concorso potranno scegliere una o più scene della fiction "Pinocchio" a partire dalle quali presenteranno degli elaborati secondo le seguenti tracce tematiche:

- 1- "Cosa sarebbe successo se...": rielabora il finale di una scena della fiction che ti ha particolarmente emozionato;
- 2- "Pinocchio intorno a te": tra i personaggi presenti nella fiction qual è il tuo preferito? Quale dei personaggi rivedi nella tua vita personale?
- 3- "Io Pinocchio": immedesimandosi nel personaggio descrivere le emozioni, i pensieri e le sensazioni provate durante la visione.

Le opere devono essere inviate entro il 31 Dicembre 2009.

Link: http://www.pubblica.istruzione.it/normativa/2009/prot5052_09.shtml

Bando: http://www.pubblica.istruzione.it/normativa/2009/allegati/bando_definitivo_doc_pinocchio.pdf

Premio giornalistico Maria Grazia Cutuli

L'organizzazione del Festival Internazionale del Giornalismo e l'Associazione Ilaria Alpi, in collaborazione con la Fondazione Maria Grazia Cutuli e il Corriere della Sera, bandiscono il 4° concorso giornalistico "Una storia ancora da raccontare: Maria Grazia Cutuli", la giornalista del Corriere della Sera, uccisa in un agguato il 19 novembre 2001 mentre si trovava nei pressi di Sorobi in Afghanistan.

Il concorso intende premiare i lavori che meglio avranno raccontato la storia di Maria Grazia Cutuli. Il concorso è riservato agli studenti universitari iscritti a qualsiasi facoltà, ai giornalisti e praticanti al di sotto dei 30 anni di età e agli allievi delle scuole di giornalismo.

Gli elaborati dovranno essere inediti e dovranno pervenire entro il 21 Marzo 2010.

Per ciascuna delle sezioni sarà proclamato un vincitore che riceverà, rispettivamente, un premio consistente di 2.500 euro lordi.

Bando-Link: <http://www.festivaldelgiornalismo.com/festivaldelgiornalismo.php?article1044>

Concorso "I Giusti, il totalitarismo e la coscienza europea"

Il Liceo Scientifico "E. Fermi" di Bologna bandisce il Concorso "I Giusti, il totalitarismo e la coscienza europea". Il Concorso è stato approvato dall'Education, Audiovisual & Culture Executive Agency (EACEA) per il programma "L'Europa per i cittadini. Azione 4 – Memoria". Il Concorso per la produzione di ricerche sul tema "La coscienza europea e il totalitarismo" è rivolto a:

- gruppi di studenti o intere classi, coordinati da un docente, delle scuole secondarie di secondo grado di tutto il territorio nazionale;

- singoli studenti delle scuole secondarie di secondo grado di tutto il territorio nazionale.

Lo scopo del Concorso è quello di promuovere nei giovani la presa di coscienza che i sistemi totalitari (nazismo, fascismo e comunismo) rappresentano una eredità comune per l'Europa, per la necessità di giungere ad una memoria europea condivisa del nostro passato. I lavori potranno essere sviluppati come testi o video.

La scadenza per l'invio dei moduli d'iscrizione è il 10 Novembre 2009.

La scadenza per l'invio delle ricerche è il 31 Marzo 2009.

Fonte: http://www.pubblica.istruzione.it/normativa/2009/prot10720_09.shtml

Bando: http://www.storiamedia.it/sites/default/files/e09concorso_bando.pdf

STAGE E TIROCINI

PLEON - INTERNATIONAL COMMUNICATIONS CONSULTANCY

SCADENZA: 30/11/2009

DURATA: 6-8 Mesi

RETRIBUZIONE: NO

SEDE: Brussels (BE)

FONTE: <http://www.pleon.be>

GREENPEACE

SCADENZA: 09/11/2009

DURATA: 6 Mesi

RETRIBUZIONE: SI

SEDE: AMSTERDAM (NL)

FONTE: <http://www.greenpeace.org>

EUROPEAN INSTITUTE OF PUBLIC ADMINISTRATION

SCADENZA: 06-11-09

DURATA: NS

RETRIBUZIONE: NS

SEDE: Maastricht (NL)

FONTE: <http://www.eipa.eu>

GROTIUS CENTRE FOR INTERNATIONAL LEGAL STUDIES

SCADENZA: NS

DURATA: 3-6 Mesi

RETRIBUZIONE: NO

SEDE: The Hague (NL)

FONTE: <http://www.grotiuscentre.org>

ASSOCIATION OF EUROPEAN RADIOS

SCADENZA: 15-11-09

DURATA: 6 Mesi

RETRIBUZIONE: SI

SEDE: Brussels (BE)

FONTE: <http://www.aereurope.org>

ASSEMBLY OF EUROPEAN REGIONS

SCADENZA: NS

DURATA: 4 Mesi

RETRIBUZIONE: SI

SEDE: Strasbourg (FR)

FONTE: <http://www.aer.eu>

ALBER & GEIGER – ADVOCACY IN LEGISLATION

SCADENZA: NS

DURATA: NS

RETRIBUZIONE: NO

SEDE: Brussels (BE)

FONTE: <http://www.albergeiger.com>

La Commissione approva fondi aggiuntivi ai Programmi di sviluppo rurale

Il Comitato per lo Sviluppo rurale ha approvato una prima serie di proposte presentate dagli Stati membri e dalle Regioni per l'utilizzo dei nuovi finanziamenti stanziati dall'Unione europea a favore dello sviluppo rurale. I fondi aggiuntivi di cui trattasi ammontano a un totale di 4,4 miliardi di euro per l'insieme dell'UE e vanno spesi nel quadro dei PSR tra il 2009 e il 2013.

Fonte: Rappresentanza in Italia della Commissione Europea

http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo_piano/agricoltura_pesca/fondi_aggiuntivi_it.htm

L'UE investe in opere di infrastruttura i primi 500 milioni di EUR dei finanziamenti TEN-T

La Commissione europea ha annunciato oggi il primo gruppo di progetti che beneficeranno di un totale di 500 milioni di euro destinati a importanti progetti di infrastrutture di trasporto in tutta l'UE. I fondi saranno assegnati a titolo del programma Rete transeuropea dei trasporti (TEN-T), che contribuisce a finanziare i lavori di costruzione dei collegamenti mancanti o di eliminazione delle strozzature, per rendere più rapida e facile la circolazione delle merci e delle persone tra gli Stati membri.

Fonte: Rappresentanza in Italia della Commissione Europea

http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo_piano/trasporti_energia/21102009_finanziamenti_progetti_t-en-t_it.htm

L'UE è pronta per la banda larga senza fili sulle frequenze GSM

Sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea di oggi sono state pubblicate nuove misure che, consentendo l'utilizzo delle frequenze GSM da parte dei telefoni 3G, aprono la strada ad una nuova generazione di servizi mobili in Europa. Queste misure fanno seguito all'accordo raggiunto nel luglio scorso dal Parlamento europeo e dal Consiglio dei ministri UE al fine di modernizzare la normativa europea (la cosiddetta "direttiva GSM") sull'uso dello spettro radio necessario per i servizi mobili. Le nuove misure dell'UE favoriranno una maggiore concorrenza sul mercato europeo delle telecomunicazioni e consentiranno agli operatori di fornire più facilmente servizi paneuropei più rapidi, come l'Internet mobile, accanto ai servizi GSM attualmente disponibili. Esse contribuiranno inoltre all'introduzione di nuovi servizi a banda larga senza fili, uno dei motori della ripresa economica dell'UE.

Fonte: Rappresentanza in Italia della Commissione Europea

http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo_piano/informazione/pronta_banda_larga_it.htm

Fondi per un futuro con meno emissioni di anidride carbonica

All'energia solare e alla cattura e sequestro di CO2 vanno la maggior parte dei finanziamenti aggiuntivi per le tecnologie energetiche pulite. Secondo le ultime stime, per mettere a punto sistemi per la produzione di energia pulita, nei prossimi 10 anni l'Europa dovrebbe spendere 50 miliardi di euro in più, quasi il triplo rispetto agli attuali investimenti.

Fonte: Rappresentanza in Italia della Commissione Europea

http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo_piano/trasporti_energia/finanziamenti_tecnologie_low_carbon_it.htm

L'UE resta in prima linea nella lotta per l'abolizione universale della pena di morte

Il 10 ottobre è la Giornata mondiale ed europea contro la pena di morte. Nonostante gli sforzi internazionali, le cifre relative all'applicazione della pena capitale nel mondo rimangono elevate: nel 2008 almeno 2.390 persone sono state giustiziate in 25 Paesi. Questo numero rende tanto più importanti le iniziative a livello multilaterale. Gli sforzi dell'UE volti a sradicare la pena di morte in tutto il mondo hanno portato, nel dicembre 2007 e nel dicembre 2008, all'adozione, da parte dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite, della risoluzione relativa alla moratoria sull'applicazione della pena capitale. L'abolizione della pena di morte è una delle priorità dello Strumento europeo per la democrazia e i diritti umani, che ad oggi ha finanziato più di 30 progetti in tutto.

Fonte: Rappresentanza in Italia della Commissione Europea

http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo_piano/rel_esterne/abolizione_pena_morte_it.htm

BANDI DALLE ISTITUZIONI EUROPEE

Questa sezione presenta i bandi emanati nel quadro dei principali programmi europei di finanziamento. I bandi, raggruppati per macro settori, presentano una serie di informazioni utili di supporto e il link alla fonte istituzionale.

CULTURA E MEDIA

MEDIA 2007: Festival audiovisivi

Invito a presentare proposte per società europee (Scadenza: 27/11/09)

MEDIA 2007 – Sviluppo, distribuzione, promozione e formazione

Invito a presentare proposte per società europee (Scadenza: 27/11/09)

MEDIA 2007 — Sostegno allo sviluppo di progetti di produzione — Fiction, documentari di creazione e opere di animazione

Invito a presentare proposte per società europee (Scadenza: 27/11/09)

MEDIA 2007 — Supporto per lo sviluppo di opere interattive online e offline

Invito a presentare proposte per società europee (Scadenza: 27/11/09)

MEDIA 2007 — Sostegno alla Distribuzione transnazionale di film europei — Schema «selettivo» 2010

Invito a presentare proposte per società europee (Scadenza: 27/11/09)

MEDIA — Promozione/Accesso al mercato

Invito a presentare proposte per società europee (Scadenza: 27/11/09)

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Azione 4.1 — Sostegno degli organismi attivi a livello europeo nel settore della gioventù

Invito a presentare proposte per organizzazione senza scopo di lucro, rete europea che rappresenti organismi attivi a favore dei giovani (Scadenza: 09/12/09)

Associazioni europee attive a livello europeo nel settore dell'istruzione e della formazione

Invito a presentare proposte per organizzazione senza scopo di lucro (Scadenza: 10/12/09)

Programma di apprendimento permanente

Invito a presentare proposte per persone giuridiche (Scadenza: 15/01/10)

BANDI DALLE ISTITUZIONI EUROPEE

COOPERAZIONE

SOLIDARIETA' E GESTIONE DEI FLUSSI MIGRATORI- FONDO EUROPEO PER I RIFUGIATI (2008/2013)

Invito a presentare proposte per Autorità nazionali, regionali e locali, università (tra cui istituti di ricerca), organizzazioni non governative (Scadenza:30/11/09)

Supporto per produzione e diffusione di programmi audiovisivi e eventi di sensibilizzazione nel settore del futuro allargamento dell'unione europea- verso i Balcani occidentali e la Turchia - PRINCE 2009 – EU27

Invito a presentare proposte per Enti pubblici o privati (solo persone giuridiche) (Scadenza:30/11/09)

RICERCA E INNOVAZIONE

Borsa di studio nel quadro del programma EIBURS, che fa parte dell'azione congiunta BEI-Università a favore della ricerca

Invito a presentare proposte per centri di ricerca universitaria (Scadenza:30/11/09)

Programma di lavoro «Persone» 2010 del VII Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione

Invito a presentare proposte per persone giuridiche (Scadenza:13/01/10)

CONTRIBUTI PER LA REINTEGRAZIONE FP7-PEOPLE-2010-RG

Invito a presentare proposte per organizzazioni nazionali, imprese commerciali, in particolare PMI), non-profit o organizzazioni caritatevoli (Scadenza:07/09/10)



Centro d'Informazione Europe Direct -
Settore Risorse Europee e Nazionali
Comune di Reggio Calabria
via Vicenza 2, 89125

Reggio Calabria

tel: 0965/312728 - 814874

fax: 0965/324204- 814874

e-mail: europedirect.rc@comune.reggio-calabria.it

web: europa.reggiocal.it

Responsabile Centro Europe Direct Reggio Calabria

Avv. Francesco Barreca



COMUNE DI REGGIO CALABRIA

ASSESSORATO ALLE POLITICHE
COMUNITARIE E DEL MEDITERRANEO -
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE - PIT

ottobre
09